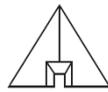




ORDINE
degli INGEGNERI
della provincia di TRENTO



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento



Ordine dei Periti Industriali
della Provincia di Trento



COLLEGIO PROVINCIALE
DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO



Trento, 18 luglio 2024

Ill.mo dott. **Maurizio Fugatti**
Presidente e Assessore ai Lavori Pubblici
della Provincia Autonoma di Trento
presidente@pec.provincia.tn.it

E p.c.,
Spett.le **Giunta**
Provincia Autonoma di Trento
umst.segreteriagiunta@pec.provincia.tn.it

E p.c.,
Egr. sig.
avv. **Antonio Tita**
Dirigente generale APAC
Provincia Autonoma di Trento
apac@pec.provincia.tn.it

OGGETTO: Applicazione della Legge 49/2023 agli affidamenti di incarichi professionali sul territorio provinciale.
Richiesta di chiarimento.

Ill.mo Presidente,
la presente per riportare alla Sua attenzione un tema di fondamentale importanza, ossia l'applicazione della legge 49/2023 (cd. "Equo compenso") nell'affidamento di incarichi professionali sul territorio della provincia di Trento.

Innumerevoli sono le segnalazioni e le richieste di supporto, ricevute in questi mesi dai Nostri iscritti, su problematiche legate al tema delle gare e degli affidamenti diretti, in relazione ai ribassi da applicare, in considerazione della vigenza delle disposizioni di legge sull'equo compenso per i professionisti: si tratta di un segno tangibile e inequivocabile del profondo stato di difficoltà in cui si sta operando.

Questa circostanza, come a Lei noto, non ci ha mai lasciato inerti, avendo noi sempre cercato in ogni modo di ottenere risposte dagli interlocutori istituzionali, in primis l'Ente che Lei rappresenta, ben consci del rischio di risultare scomodi, ma parimenti sicuri della necessità di attivarci a tutela della categoria, pur sempre nel pieno rispetto dei rapporti tra enti.

È un dato di fatto che i Nostri iscritti, nell'attuale situazione di incertezza legata all'assenza di un chiaro pronunciamento scritto dell'Amministrazione provinciale, si trovino nella situazione paradossale di avere, da un lato, l'innegabile aspettativa di vincere le gare (o di ottenere gli affidamenti diretti) per garantire la sopravvivenza e continuità dei propri studi e/o società professionali e, dall'altro lato, l'obbligo di dover rispettare la legge 49/2023, nonché le indicazioni in materia esplicitate dai Consigli Nazionali e le previsioni dei Codici Deontologici (applicati a tutti gli iscritti, siano essi liberi professionisti o dipendenti), alcuni dei quali hanno recepito in modo esplicito quale illecito disciplinare, passibile di sanzione, il mancato rispetto della legge sull'equo compenso.

Lo stato di *empasse* appena evidenziato, che cagiona un danno a tutta la categoria (liberi professionisti e tecnici della P.A.) ma anche alle Amministrazioni locali, riteniamo richieda per il suo superamento, a oltre un anno di distanza dall'entrata in vigore della legge 49/2023, una presa di posizione esplicita da parte della Provincia Autonoma di Trento che Lei rappresenta circa l'applicazione della Legge 49/2023.

Riteniamo superfluo, in questa nota, ripercorrere per l'ennesima volta i principi sottesi alla legge 49/2023 e richiamare i pronunciamenti dei Tribunali Regionali di Giustizia Amministrativa (TAR Veneto e TAR Lazio) che, nel mese di aprile 2024, hanno concordato con la lettura fornita dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri sull'applicabilità, e relative modalità di applicazione, della Legge sull'equo compenso agli affidamenti in ogni settore, da parte delle Pubbliche Amministrazioni pubbliche, dichiarandone altresì la piena compatibilità con i principi di derivazione europea.

Con la presente lettera, pertanto, ci rivolgiamo direttamente a Lei, Ill.mo Presidente Fugatti, si adoperi nel far applicare la legge 49/2023 nell'ambito dell'amministrazione provinciale al fine di porre definitivamente fine alla situazione di incertezza venutasi a creare.

Indipendentemente da possibili future e, allo stato attuale, puramente ipotetiche, decisioni di matrice europea sulla legge dello Stato Italiano n. 49/2023, è per noi necessario avere chiarezza se di come **la P.A.T. intenda applicare la legge 49/2023**, nella piena consapevolezza delle potenziali conseguenze economiche e giudiziarie che potranno discendere nel prossimo decennio da azioni di "*contraenti deboli*" (professionisti) volte a veder riconosciuto il diritto all'integrazione delle parcelle lesive di tale legge, con l'ulteriore indennizzo previsto e le ricadute in tema di danno erariale per gli Amministratori locali.

È notizia recente che altre Amministrazioni regionali hanno esplicitato la propria posizione (incidentalmente, facciamo notare, sempre a favore), da ultimo le Regioni Autonome Sicilia, Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia, in relazione all'applicazione della Legge sull'Equo Compenso negli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura.

Nell'auspicio che anche la Provincia Autonoma di Trento si allinei definitivamente e incontrovertibilmente all'applicazione della L. 49/2023 nell'affidamento di incarichi professionali, con esplicitazione di tale fattispecie anche alle altre amministrazioni pubbliche (comuni ed enti pubblici o partecipati) affinché agiscano conseguentemente, riteniamo inoltre opportuno che all'applicazione della legge conseguano specifiche indicazioni operative.

Nella denegata ipotesi in cui codesta amministrazione non intenda procedere in tal senso, siamo a chiedere che venga, comunque, trasmessa nota scritta che sostanzialmente tale scelta. Riteniamo che tale chiarimento non sia differibile ulteriormente e, nemmeno, possa essere sostituito da una nota interlocutoria, in quanto ciò porterebbe, senza tema di smentita, ad una paralisi del sistema ed a una pesante incertezza per i professionisti che, a vario titolo, lavorano a servizio delle P.A. del territorio. Anticipiamo fin da subito che il chiarimento richiesto verrà prontamente divulgato ai Nostri iscritti, con i quali, ad avvenuto invio della presente, condivideremo la presente nota. La ringraziamo per l'attenzione che, ne siamo certi, vorrà dedicare a questa nostra richiesta. Con i migliori saluti.

Ordine Ingegneri di Trento
La Presidente - ing. Silvia Di Rosa



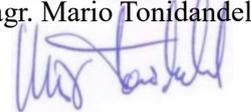
Ordine degli Architetti di Trento
Il Presidente - arch. Marco Piccolroaz



Ordine degli Agronomi e Forestali di Trento
Il Presidente - dott. Claudio Maurina



Ordine dei Periti Agrari di Trento
Il Presidente - per. agr. Mario Tonidandel



Collegio dei Periti Industriali di Trento
Il Presidente - per. ind. Gabriele Cassietti



Collegio dei Geometri di Trento
Il Presidente - geom. Flavio Zanetti



Ordine dei Geologi di Trento e Bolzano
Il Presidente - dott. geol. Mirko Demozzi



Rete delle professioni Tecniche del Trentino
Il Coordinatore - dott. geol. Giovanni Galatà

